

BCPP Breast Cancer Prevention Partners (Partner di prevenzione del cancro al seno)

<https://www.bcpp.org/resource/right-to-know-exposing-toxic-fragrance-chemicals-report/>

Right to Know - Diritto di sapere

Exposing toxic fragrance chemicals in beauty, personal care and cleaning products.

Esposizione a prodotti chimici tossici delle profumazioni nei prodotti di bellezza, della cura personale e delle pulizie.

Settembre 2018

1) Per scaricare il file completo sul rapporto:

https://d124kohvtzl951.cloudfront.net/wp-content/uploads/2018/09/26092837/BCPP_Right-To-Know-Report_Secret-Toxic-Fragrance-Ingredients_9_26_2018.pdf

2) Per scaricare il sommario esecutivo:

https://d124kohvtzl951.cloudfront.net/wp-content/uploads/2018/09/26074645/BCPP-Right-to-Know-Secret-Toxic-Fragrance-Chemicals-Report_Executive-Summary_26-Sep-2018.pdf

3) Per scaricare il FAQs: https://d124kohvtzl951.cloudfront.net/wp-content/uploads/2018/09/25201532/Right-to-Know-Report-FAQ_25Sep2018.pdf

4) Per scaricare il Comunicato Stampa: <https://www.bcpp.org/resource/landmark-report-reveals-secret-fragrance-chemicals-in-beauty-personal-care-and-cleaning-products-linked-to-human-health-environmental-harm/>

1) Indice (del rapporto completo)

Riconoscimenti 1

Introduzione 2

ONG e partner commerciali che hanno appoggiato i prodotti 5

10 prodotti più pericolosi che abbiamo testato 6

Annunci per i primi 10 prodotti più pericolosi 8

The Political Landscape 10

I nostri test sui prodotti: indagare sull'estensione del problema 15

Implicazioni per la salute pubblica e ambientale 48

Requisiti di etichettatura per prodotti per la cura personale e per la pulizia 58

Soluzioni politiche 61

Soluzioni basate sul mercato 64

Cosa possono fare i consumatori e i lavoratori 70

Risorse per le aziende 71

Risorse per i consumatori 75

Conclusione 76

Appendice 78

Fonti 109

Glossario di termini 114

Conclusioni:

I consumatori e i lavoratori hanno il diritto di sapere cosa c'è nei loro prodotti e non dovrebbero dover condurre sofisticate analisi di laboratorio per determinare se i prodotti per la bellezza, la cura personale e gli articoli per le pulizie contengono sostanze chimiche tossiche che non compaiono sull'etichetta. Tuttavia, ciò che questo rapporto rivela è che i

consumatori hanno buone ragioni per chiedersi e preoccuparsi delle aziende che non sono trasparenti riguardo agli ingredienti dei loro prodotti, specialmente quando questi articoli contengono "fragranze".

Attraverso un corpus sempre crescente di pubblicazioni scientifiche, biomonitoraggio e dati di monitoraggio ambientale, stiamo assistendo alle conseguenze non intenzionali del "miglioramento della vita attraverso la chimica: "Le sostanze chimiche tossiche sono pervasive nella nostra cura personale e in altri prodotti di consumo; nel cibo che mangiamo; nell'acqua che beviamo; nell'aria che respiriamo; nei nostri laghi, sulla terra pubblica, nella vita marina e nella fauna selvatica; anche nel latte materno delle madri che allattano e nel sangue del cordone ombelicale dei nostri neonati. E, come dimostrato dai nostri test sui prodotti, le sostanze chimiche presenti nelle fragranze stanno contribuendo a questo problema.

La buona notizia è che alcune delle più grandi società cosmetiche multinazionali del mondo stanno già adottando delle politiche volontarie, per gestire meglio l'uso e la divulgazione delle sostanze chimiche nei loro prodotti. Ma molti non scelgono di farne parte per la soluzione. Con la piena trasparenza, viene sia la trasparenza che la responsabilità - senza di essa, produttori e rivenditori possono non farsi carico della responsabilità per la sicurezza degli ingredienti nei loro prodotti, nascondendosi dietro una catena di forniture senza nome e senza volto, ma di un gruppo di associazioni commerciali anonime incredibilmente potenti. La divulgazione completa degli ingredienti delle fragranze consentirà ai consumatori di prendere decisioni più sicure e più informate, incoraggiare i produttori a rimuovere sostanze chimiche tossiche, avvantaggiare i produttori che desiderano un livello più elevato di trasparenza della loro catena di forniture e fornire alle autorità addette alle regolamentazioni le informazioni necessarie per valutare e regolamentare in modo più efficace la sicurezza dei prodotti cosmetici e di pulizia.

Ognuno ha un ruolo da svolgere nell'affrontare gli impatti negativi sulla salute umana e sull'ambiente che crea la mancanza di una completa divulgazione degli ingredienti e la continua segretezza intorno alle fragranze chimiche.

Chiediamo ai produttori, ai fornitori di profumi e alle associazioni di categoria che leggono questo rapporto di ascoltare e rispondere al diritto assoluto del pubblico di conoscere e chiedere semplicemente la completa divulgazione degli ingredienti, inclusi i prodotti chimici per le fragranze. I funzionari eletti statali e federali dovrebbero adottare rapidamente le leggi che richiedono la divulgazione completa degli ingredienti, ma nel frattempo, le aziende dovrebbero offrire ai consumatori la trasparenza che desiderano e meritano, alzando una misura volontaria e di alto livello per la divulgazione delle fragranze.

Nel file FAQs n. 3 (un elenco di domande e risposte relative a un determinato argomento, in particolare quelle che forniscono le informazioni di base per gli utenti di un sito Web).

CAMPAGNA PER LA SALUTE DEI COSMETICI

1. Perché il BCPP ha fatto questo test?

Abbiamo intrapreso questo test per raccogliere le informazioni sulle sostanze chimiche contenute nei prodotti per la cura personale, per la bellezza e le pulizie che non compaiono sulle etichette dei prodotti. La mancanza di divulgazione degli ingredienti dei prodotti detergenti e degli ingredienti delle fragranze nei prodotti di bellezza e per la cura personale hanno fatto sì che non siamo stati in grado di catturare un quadro completo delle sostanze chimiche di interesse in questi prodotti. Volevamo anche ottenere una comprensione più completa delle sostanze chimiche legate a problemi di salute cronici, come il cancro, la

distruzione endocrina, i danni riproduttivi derivati dall'uso dei prodotti per le pulizie, la bellezza e la cura della persona rispetto a quelli forniti dalle sole etichette.

2. Quali ingredienti sono necessari sulle etichette per i prodotti di pulizia?

Esistono due leggi federali che richiedono l'indicazione di ingredienti molto specifici sull'etichetta dei prodotti per le pulizie del consumatore, che di solito includono solo una o due delle decine di dozzine di sostanze chimiche contenute in un singolo prodotto:

(1) La legge sulle sostanze pericolose federali richiede che vengano divulgati solo gli ingredienti che soddisfano il limite massimo per una sostanza chimica "altamente tossica" o "tossica". Mentre alcuni parametri di salute cronici sono inclusi, in particolare cancro, difetti alla nascita o neurotossicità, la soglia per la divulgazione è alta. La maggior parte dei requisiti di divulgazione chimica sono correlati alla tossicità acuta, come sostanze chimiche che sono tossiche, corrosive o forti irritanti.

(2) La legge federale sugli insetticidi, i fungicidi e i rodenticidi richiede che gli ingredienti "attivi" dei disinfettanti siano elencati sull'etichetta insieme alla concentrazione percentuale. Tuttavia, la legge non richiede altri ingredienti del prodotto, indicati come ingredienti "inattivi", di divulgarli. Il termine fuorviante "inattivo" può riferirsi a molte sostanze chimiche che sono biologicamente attive (sebbene non siano un pesticida) e potenzialmente dannose. Eppure, i consumatori non hanno accesso a queste informazioni.

Anche con queste due leggi federali sui libri, la stragrande maggioranza degli ingredienti dei prodotti per le pulizie non deve essere etichettata sui prodotti o sui siti web degli articoli.

3. Quali ingredienti sono richiesti sulle etichette dei prodotti per la cura personale?

La Federal Fair Packaging and Labelling Act richiede che gli ingredienti dei prodotti di bellezza e di cura della persona compaiano sull'etichetta del prodotto, **ad eccezione della fragranza, aroma e coloranti**. Più significativamente, le aziende possono elencare "fragranza" come ingrediente senza elencare le singole sostanze chimiche che compongono la fragranza. Le fragranze possono essere composte da dozzine - anche centinaia - di sostanze chimiche che vengono omesse dall'etichetta. Inoltre, alcuni ingredienti elencati potrebbero contenere contaminanti o ingredienti non previsti che non si trovano sull'etichetta.

4. Perché le sostanze chimiche profumate non vengono visualizzate sulle etichette dei prodotti?

La legge non richiede alle aziende di elencare gli ingredienti che compongono le fragranze che usano. Inoltre, l'industria dei profumi e l'industria cosmetica fanno pressioni sulla divulgazione degli ingredienti delle fragranze, sostenendo che gli ingredienti delle fragranze dovrebbero essere protetti come segreti commerciali o informazioni commerciali riservate.

5. Le aziende cosmetiche sanno cosa c'è nella fragranza che acquistano dalle profumerie?

Spesso, questa mancanza di divulgazione si estende ai produttori del prodotto. A volte, le aziende che creano e vendono i prodotti non sono pienamente informate sulle sostanze chimiche utilizzate nelle fragranze che acquistano per l'uso nei loro prodotti da fornitori di profumi.

6. Perché vi preoccupate in particolare della fragranza?

Uno su ogni quattro ingredienti di fragranza rilevati dal BCPP nei prodotti di bellezza, cura personale e articoli per le pulizie testati sono collegati a cancro, difetti alla nascita, danni respiratori, neurotossicità, distruzione endocrina o tossicità acquatica. E, sorprendentemente, alcuni dei prodotti testati avevano una percentuale ancora maggiore di sostanze chimiche di

fragranze tossiche. In effetti, $\frac{3}{4}$ delle sostanze chimiche legate agli effetti sulla salute cronica nei prodotti che abbiamo testato erano sostanze chimiche profumate.

7. Come avete fatto il test?

Abbiamo assunto due laboratori indipendenti di test di terze parti. Uno ha valutato i composti organici volatili (VOC) e l'altro ha condotto analisi del tempo di volo mediante gascromatografia bidimensionale (GCxGC).

8. Che cos'è il tempo di volo (TOF)?

L'analisi del tempo di volo (TOF) rileva la presenza di più sostanze chimiche in un singolo test misurando con precisione la massa molecolare. Ogni massa molecolare rilevata viene quindi abbinata a una library/ libreria di formule e masse chimiche per identificare l'identità di una specifica sostanza chimica.

9. La mancanza di risultati del test VOC significa che non ci sono VOC nei prodotti testati?

La mancanza di livelli rilevabili di composti organici volatili (VOC) non significa che i VOC non siano presenti in piccole quantità. Infatti, abbiamo rilevato alcuni VOC tramite il nostro test del tempo di volo, anche se non sono stati rilevati nei test VOC.

I prodotti per la cura personale sono prodotti complessi con molti ingredienti. L'analisi di laboratorio richiedeva la maggior parte della diluizione dei prodotti a 1/1.000 della loro concentrazione originale per il test. Ciò ha ridotto la sensibilità dei test, il che significa che il laboratorio è stato in grado di vedere composti con livelli nella gamma di parti per milione, ma non nelle parti per trilione. In altre parole, questo test troverebbe solo le sostanze chimiche che mostrano concentrazioni abbastanza elevate. Ciò significa che alcuni VOC potrebbero essere presenti in un prodotto in quantità molto ridotte, ma i nostri risultati dei test non sono stati in grado di dimostrarlo.

10. Come avete identificato le sostanze chimiche nella fragranza del prodotto?

Abbiamo utilizzato una strategia mirata per i 25 prodotti per la cura personale analizzati al fine di identificare gli ingredienti di fragranza non in etichetta. Poiché gli ingredienti dei prodotti di bellezza e per la cura personale sono legalmente obbligati a comparire sull'etichetta del prodotto, ad eccezione di quelli utilizzati in "fragranza", abbiamo identificato per prime le sostanze chimiche che sono state rilevate attraverso l'analisi TOF che sono anche mostrate nell'elenco di trasparenza dell'ingrediente dell'IFRA. Abbiamo quindi identificato i pericoli per la salute associati a questi ingredienti di fragranza e poi abbiamo tentato di abbinare gli ingredienti etichettati agli ingredienti non profumati trovati nei test del tempo di volo. Un ingrediente apparso sulla lista di trasparenze dell'ingrediente IFRA, ma non scritto sull'etichetta, è stato considerato un "prodotto chimico della fragranza". Abbiamo anche identificato i contaminanti comuni trovati tramite i test TOF.

11. Quali sono stati alcuni dei tuoi risultati più importanti? Quali sono stati i prodotti più tossici?

Uno dei nostri più grandi risultati è stato che la stragrande maggioranza delle sostanze chimiche che comportano problemi di salute cronici le abbiamo trovate tra quelle utilizzate nella fragranza.

Il prodotto con il maggior numero di sostanze chimiche legate con effetti sulla salute cronica era uno shampoo in un kit per fare lisci i capelli, **Just for Me**, commercializzato per le ragazze afro-americane. Abbiamo trovato 4 sostanze cancerogene, 19 potenziali EDC e 6 sostanze chimiche legate alla tossicità riproduttiva e dello sviluppo evolutivo. In totale, 99 delle 338

sostanze chimiche individuate dal BCPP nei prodotti per la cura personale e in quelli di bellezza sono collegate agli effetti negativi per la salute. $\frac{3}{4}$ del numero totale di sostanze chimiche che abbiamo identificato nei prodotti testati erano sostanze chimiche profumate.

12. Perché i test hanno riscontrato un numero maggiore di sostanze chimiche nei prodotti per la cura personale rispetto al tipo e al numero di ingredienti che compaiono sulle etichette dei prodotti?

Abbiamo trovato da 46 a 229 prodotti chimici unici per prodotto. Molti ingredienti possono essere composti da più sostanze chimiche, quindi questo non significa che ci siano state centinaia di ingredienti aggiunti intenzionalmente in ogni prodotto analizzato. Molti ingredienti botanici e sintetici sono costituiti da più sostanze chimiche componenti.

13. Quali erano le concentrazioni dei prodotti chimici trovati?

L'analisi del tempo di volo valuta la probabile presenza di sostanze chimiche sospette in base alla loro massa molecolare. Non può quantificare con precisione le concentrazioni dei prodotti chimici; sono richiesti test mirati per verificare i risultati e valutare la concentrazione.

14. Tutte le sostanze chimiche trovate nei test saranno effettivamente visualizzate nei prodotti attualmente sugli scaffali dei negozi?

Non conosciamo la risposta a questa domanda. Le sostanze chimiche che abbiamo trovato possono o non possono apparire nei prodotti attualmente sugli scaffali. Abbiamo raccolto i prodotti testati all'inizio del 2017 e sappiamo che le aziende spesso apportano piccoli cambiamenti nelle formulazioni. Inoltre, la presenza di alcuni prodotti chimici può variare da lotto a lotto. Ad esempio, alcune sostanze chimiche potrebbero apparire a causa della contaminazione. Infine, poiché molti ingredienti hanno sostanze chimiche costituenti multiple, alcuni di questi possono variare in modi minori da un lotto all'altro.

15. Quali sono gli impatti sulla salute di queste sostanze chimiche? Avete trovato sostanze chimiche legate al cancro al seno? Ci sono anche preoccupazioni ambientali?

Abbiamo trovato sostanze chimiche legate al cancro, alla distruzione endocrina, alla tossicità riproduttiva e dello sviluppo evolutivo, alla neurotossicità, all'asma e all'irritazione della pelle. Inoltre, molte delle sostanze chimiche che abbiamo rilevato sono legate alla tossicità acquatica cronica, una seria preoccupazione per la salute della vita acquatica.

Come **organizzazione per la prevenzione del cancro al seno, siamo particolarmente preoccupati per le sostanze chimiche legate al cancro al seno**. Abbiamo trovato diversi esempi di questi, tra cui **benzene e 1,4-diossano**, che sono stati collegati a tumori mammari in studi di laboratorio. Anche abbiamo trovato un certo numero di composti che interferiscono con il sistema endocrino con legami con il cancro al seno: **ossibenzone, propilparabene e due ftalati (DEHP e DEP)**.

16. Chi è particolarmente vulnerabile alle sostanze chimiche nei prodotti che avete testato?

Insieme ai nostri partner di acquisto, abbiamo appositamente selezionato prodotti commercializzati per bambini e donne di colore, insieme a prodotti per la pulizia popolari tra i lavoratori domestici, perché queste sono 3 popolazioni particolarmente vulnerabili alle esposizioni chimiche non sicure in questi prodotti.

Abbiamo trovato una serie di sostanze chimiche legate agli effetti avversi sulla salute nei prodotti commercializzati per queste popolazioni. In effetti, il prodotto con il maggior numero di sostanze chimiche collegate agli effetti sulla salute cronica era uno shampoo in un kit per rendere lisci i capelli degli afro-americani **Just for Me**. Abbiamo trovato 4 sostanze

cancerogene, 19 potenziali EDC e 6 sostanze chimiche legate alla tossicità riproduttiva e dello sviluppo evolutivo.

Abbiamo anche trovato una serie di sostanze chimiche riguardanti i prodotti per le pulizie, tra cui **cancerogeni 1,4-diossano, benzene, benzilcloruro e beta-mircene** e sostanze chimiche legate alla tossicità riproduttiva e dello sviluppo evolutivo come **2-butossietanolo, DEP e toluene**. Ciò solleva preoccupazioni significative per quelli che lavorano nelle professioni di pulizia, possono utilizzare questi prodotti per ore e ore ogni giorno.

17. Quali sono i problemi con i prodotti per la cura personale e le pulizie in base ai risultati?

La nostra più grande preoccupazione è che così tante sostanze chimiche con rischi cronici per la salute sono in questi prodotti, e la maggior parte non sono nemmeno sulle etichette dei prodotti. Ciò significa che i consumatori non hanno modo di evitare queste sostanze chimiche preoccupanti. **La mancanza di regolamentazione del settore delle fragranze è anche un importante problema, illustrato dai risultati del nostro rapporto, in cui ¾ del numero totale di sostanze chimiche che abbiamo identificato nei prodotti testati erano sostanze chimiche profumate.**

18. Quali prodotti avevano il più alto numero di diversi prodotti chimici tossici?

- Just for Me Shampoo: uno shampoo per bambini, con un kit per rendere lisci i capelli, distribuito per i bambini di colore da Strength of Nature.
- JLo Glow Perfume: una fine fragranza prodotta da Coty e approvata dalla musica, dalla televisione e dall'icona del cinema Jennifer Lopez.
- Kaboom con OxiClean Shower Tub & Tile Cleaner: commercializzato come un "grande detergente sicuro e amichevole da usare", prodotto da Church & Dwight Co.
- Olay Luminous Tone Body Lotion (lozione per il corpo): realizzata da Procter & Gamble e commercializzata per le sue qualità anti-invecchiamento.
- Axx Phoenix Body Spray: spray per il corpo prodotto da Unilever e venduto ai giovani attraverso una campagna pubblicitaria apertamente sessuale.
- Marc Jacobs Daisy Perfume (profumo): un'altra fragranza Coty che porta il nome del famoso stilista e utilizza giovani ragazze radiose e brillanti nelle sue campagne di marketing.
- Taylor Swift Wonderstruck Perfume (profumo): una raffinata fragranza Revlon approvata dall'amata cantante pop country Taylor Swift.
- Shampoo Organix (OGX): un prodotto Johnson & Johnson commercializzato come parte di una linea di prodotti "green/sostenibile" per le giovani donne.
- Formulation 64-RP: un detergente/disinfettante industriale utilizzato da custodi, pompieri e altri.
- White Linen Perfume: creato da Estée Lauder nel 1978, commercializzato come "un bel profumo" per donne giovani e meno giovani.

19. Avete trovato un gran numero di sostanze chimiche di fragranza tossica nei prodotti che avete testato?

E' vero. Abbiamo trovato un totale di 338 sostanze chimiche profumate utilizzate nei 25 prodotti per la cura personale che abbiamo testato.

99 di queste sostanze chimiche avevano legami con almeno un problema di salute, e molte erano collegate a molteplici effetti sulla salute.

In realtà, la stragrande maggioranza delle sostanze chimiche che abbiamo trovato con effetti sulla salute erano sostanze chimiche profumate. (Abbiamo definito queste materie come prodotti chimici che non erano presenti sulle etichette dei prodotti AND che erano elencati

nell'inventario IFRA delle sostanze chimiche profumate). $\frac{3}{4}$ delle sostanze chimiche profumate che abbiamo rilevato sono collegate a effetti cronici sulla salute.

20. Come è possibile che abbiate trovato così tante sostanze chimiche legate a effetti cronici sulla salute: il governo non regola la sicurezza di questi prodotti? Chi regola la sicurezza delle sostanze chimiche profumate?

La maggior parte dei consumatori ritiene che il FDA regoli la sicurezza dei cosmetici, allo stesso modo in cui regola alimenti e farmaci. In realtà, i prodotti di bellezza e di cura della persona (che rientrano nella definizione legale dei "cosmetici"), sono una delle industrie meno regolamentate. Ci sono solo 2 pagine di legge federale che regolano l'industria cosmetica da 84 miliardi di dollari. Di conseguenza, le aziende possono utilizzare praticamente qualsiasi materia prima o sostanza chimica - comprese sostanze chimiche con collegamenti noti con il cancro, difetti alla nascita, danni riproduttivi, neurotossicità e distruzione endocrina - senza test o analisi di sicurezza pre-commercializzazione della FDA. Per fornire un contesto, oltre 10.000 sostanze chimiche sono utilizzate per formulare cosmetici, ma solo 11 sono vietate o limitate dal FDA.

21. Come avete scelto i prodotti per il test?

Abbiamo collaborato con partecipanti di organizzazioni di collaboratori per selezionare e acquistare prodotti che interessavano le comunità riferite. Tutti i prodotti per le pulizie sono stati acquistati dai collaboratori in California, mentre i prodotti per la cura personale sono stati acquistati da 25 partecipanti in 16 stati e una provincia canadese. Abbiamo raccolto informazioni da questi partecipanti sui prodotti che li riguardano a causa della popolarità dei prodotti e dei problemi di salute derivanti dall'utilizzo di tali prodotti.

22. Che cosa possono dirci i 32 prodotti testati sui prodotti in generale (ovvero i prodotti che non avete testato?)

. Poiché non abbiamo testato un campione rappresentativo di prodotti, non possiamo formulare ipotesi sulle sostanze chimiche specifiche presenti in prodotti che non abbiamo testato.

Detto questo, siamo preoccupati che molte sostanze chimiche con effetti nocivi sulla salute non si presentino sulle etichette dei prodotti, perché gli ingredienti non sono completamente etichettati nei prodotti per le pulizie o perché gli ingredienti delle fragranze non sono elencati nelle etichette dei prodotti di bellezza e per la cura personale. Sospettiamo che ciò sarebbe vero per molti altri prodotti.

I nostri test indicano anche alcune sostanze chimiche legate a problemi di salute che possono essere più comuni nei prodotti. Riteniamo che ciò fornisca indicazioni preziose che possano aiutare a guidare le aziende nella riformulazione, sviluppare politiche migliori e fornire informazioni per ulteriori test sui prodotti. Alcuni dei prodotti chimici trovati più frequentemente sono:

- **1,4-diossano**, un agente cancerogeno e comune contaminante di ingredienti etossilati trovato nei prodotti per la pulizia in 2 su 7 e in 1 su 25 prodotti per la cura personale
- **Beta-mircene**, un ingrediente cancerogeno e fragranza trovato nei prodotti per le pulizie in 3 su 7 e 19 su 25 prodotti per la cura personale
- **Cloruro di benzile**, un agente cancerogeno ed endocrino (EDC) trovato nei prodotti per le pulizie in 3 su 7 e in 7 su 25 prodotti per la cura personale
- **Ftalato di dietile (DEP)**, un EDC trovato in 5 su 7 prodotti per le pulizie e in 7 su 25 prodotti per la cura personale
- **Il DEHP**, un ftalato bandito dall'Unione Europea nel 2004, è stato trovato in un prodotto per la cura personale - Summer's Eve Freshening Spray

- **Toluene**, una sostanza tossica per la riproduzione trovata nei prodotti per le pulizie in 4 su 7 e in 2 su 25 prodotti per la cura personale
- **Benzofenone**, un agente cancerogeno, trovato in 4 su 25 prodotti per la cura personale e **oxybenzone** trovato in 2 su 25 prodotti per la cura personale
- **Glicole propilenico**, un EDC e tossico per la riproduzione trovato in 11 su 25 prodotti per la cura personale
- **Benzilico salicilato**, un EDC e un allergene della fragranza trovato in 11 su 25 prodotti per la cura personale
- **Benzaldeide**, un EDC trovato in 11 su 25 prodotti per la cura personale
- **Idrossitoluene butilato** (BHT), un EDC trovato in 13 su 25 prodotti per la cura personale

23. Come avete stabilito se una sostanza chimica era pericolosa?

Abbiamo fatto riferimento a un certo numero di organismi autorevoli per identificare i rischi per la salute cronici. Questi sono elencati nell'appendice 3 del rapporto.

24. Quali aziende offrono alternative più sicure? Avete provato qualcuno dei loro prodotti?

Per questo particolare rapporto, non abbiamo testato prodotti di aziende che offrono prodotti più sicuri, in gran parte perché stavamo provando a testare prodotti di grande interesse per le comunità coinvolte.

L'elenco di tutti gli ingredienti, compresi quelli utilizzati nella fragranza, offre ai consumatori maggiori informazioni per scegliere i prodotti per la cura personale, la bellezza e le pulizie più sicuri che sono disponibili.

25. Quali test di follow-up fareste se poteste?

Dal momento che i test TOF forniscono un elenco di sostanze chimiche sospette senza fornire le concentrazioni di tali sostanze chimiche, ci piacerebbe testare alcuni dei prodotti chimici con i problemi di salute più eclatanti, nonché quelle sostanze chimiche che abbiamo trovato in molti dei prodotti testati.

Sarebbe anche interessante testare più campioni dello stesso prodotto per scoprire se le stesse sostanze chimiche si trovano agli stessi livelli nello stesso articolo, ma lotti diversi o numeri di lotto. I nostri test precedenti suggeriscono che alcuni contaminanti variano da articolo ad articolo.

E, naturalmente, ci piacerebbe semplicemente testare un campione di prodotti molto più ampio per comprendere meglio le preoccupazioni su diversi tipi di prodotti, quote di mercato e in materia di prezzi.

26. Che cosa possiamo fare per evitare questi prodotti chimici?

Scegliere prodotti per le pulizie da aziende che rivelano completamente gli ingredienti e prodotti per la cura personale che etichettano completamente le materie delle fragranze nei loro prodotti. E lasciare che le vostre aziende preferite sappiano che volete che etichettino i loro ingredienti, se non lo fanno già.

27. Che cosa possono fare le aziende per ridurre la presenza di queste sostanze chimiche nei loro prodotti?

Incoraggiamo le aziende a collaborare con i loro fornitori di materie prime, miscele di fragranze e prodotti finiti per ottenere dati sulla sicurezza, elenchi completi degli ingredienti e il diritto di divulgare completamente tutti gli ingredienti, comprese le sostanze chimiche profumate, sulle etichette dei prodotti.

28. Quali risorse possono utilizzare le aziende per rendere più sicuri i prodotti?

Incoraggiamo le aziende a sviluppare una lista ristretta di sostanze chimiche che non useranno per formulare - e/o fornire un profumo - nei loro prodotti, e a lavorare con fornitori di materie prime e fragranze per eliminare gradualmente le sostanze chimiche presenti nell'elenco. Abbiamo sviluppato una lista rossa di prodotti chimici di interesse in prodotti per le pulizie, articoli per la cura personale e profumi per aiutare in questo processo. Ulteriori informazioni: <https://www.bcpp.org/resource/red-list>

Altre risorse includono il programma Efer Safer Choice per etichettare prodotti che contengono classi di sostanze chimiche sicure o migliori; il GC3 aiuta a sviluppare alternative più sicure attraverso i principi della chimica green; e GreenScreen, uno strumento di certificazione di terze parti per identificare i componenti chimici di alta preoccupazione e fornire informazioni su alternative più sicure.

29. I responsabili politici possono fare prodotti più sicuri?

Questo rapporto invita i membri del Congresso ad adottare una legislazione che richieda la divulgazione completa delle fragranze e stabilisca una regolamentazione più rigorosa del settore delle fragranze.

- A settembre, il rappresentante Jan Schakowsky ha introdotto la legge sui prodotti cosmetici e per la cura personale/Safe Cosmetics and Personal Care Products Act del 2018.

Nell'affollato panorama legislativo sulla sicurezza cosmetica federale, questo disegno di legge è l'unico che richiede la divulgazione di ingredienti completi della fragranza per consumatori, i produttori e il FDA. Il disegno di legge richiede anche la trasparenza della catena di approvvigionamento e la condivisione dei dati del settore per affrontare la mancanza di dati di sicurezza disponibili per gli ingredienti delle fragranze.

- I nostri funzionari eletti possono ridurre rapidamente il numero di sostanze chimiche tossiche a cui i consumatori e i lavoratori sono esposti richiedendo la divulgazione completa delle sostanze chimiche profumate dell'industria delle fragranze interamente non regolamentata.

30. I responsabili politici dovrebbero richiedere una maggiore trasparenza degli ingredienti delle fragranze?

Questo è un sonoro sì! I nostri risultati hanno rilevato che la stragrande maggioranza dei prodotti chimici di interesse per la salute erano gli ingredienti utilizzati nella fragranza. In oltre 15 anni di storia della **campagna per i cosmetici sicuri**, abbiamo notato che un numero inferiore di sostanze chimiche che comportano gravi problemi di salute sono elencate sulle etichette dei prodotti delle multinazionali cosmetiche. Lo attribuiamo alla crescente domanda da parte dei consumatori di prodotti più sicuri e riteniamo che questo sia un buon segno del fatto che i maggiori produttori mondiali stanno lentamente riformulando e migliorando la sicurezza dei loro prodotti. Tuttavia, la mancanza di trasparenza riguardo all'identità e alla sicurezza degli ingredienti delle fragranze significa che molti cattivi prodotti chimici comportano che rimangono nascosti nei prodotti.